

DETERMINA DEL PRESIDENTE N. 29 DEL 03/02/2014

OGGETTO: Atto nomina responsabile anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs 43/2013.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 34, della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che le disposizioni contenute nei commi da 15 a 33 si applicano anche alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale;

DATO ATTO che AER SpA è Società a partecipazione maggioritaria pubblica;

VISTO il comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione."

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della L.n. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO in particolare l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 che dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" anche le funzioni di responsabile per la trasparenza;

PRESO ATTO CHE:

- nonostante che per le Società partecipate non ci sia un obbligo espresso di applicare l'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 1 co 7 L.190/2012, AER ritiene opportuno nominare un responsabile per l'anticorruzione e per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto;
- Il PNA obbliga le Società partecipate a nominare un Responsabile per l'attuazione del Piano nonostante che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs. 14.3.2013 n. 33 e del punto 1/3 e 3.1.1. del P.N.A., questa Società, non rientra tra i soggetti obbligati alla riadozione del piano triennale per la trasparenza, né al piano anticorruzione, ancorché per le sole attività svolte di "interesse pubblico" e che quindi, è soggetta ai soli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati nonché all'adozione delle misure anticorruzione.

RITENUTO che nella struttura dell'A.E.R. S.p.A. opera un organismo di ODV, di cui al d.lgs. n. 231/2001 che assolve alla funzione di controllo circa eventuali attività di corruzione attiva da parte di esponenti della Società, diversamente dal responsabile della corruzione *ex lege* n. 190/2013 che opera, invece, a presidio di fenomeni di corruzione passiva da parte di esponenti della Società.

Il responsabile del MOG di cui al d.lgs. n. 231/2001 può essere destinatario anche delle funzioni anticorruzione *ex lege* 190, restando a carico della Società la scelta del solo responsabile della trasparenza. Tuttavia poiché il responsabile della trasparenza può essere anche responsabile dell'anticorruzione di cui alla legge 190, gli organi societari hanno ritenuto preferibile la coincidenza delle funzioni anticorruzione *ex lege* 190 con il responsabile della trasparenza.

RITENUTO che le ridotte dimensioni di questa Società ancorché gli obblighi relativi alla trasparenza sono limitati non consentono di poter dedicare una figura professionale in via esclusiva nella persona dell'unico dirigente. Infatti nell'attribuzione delle funzioni sia di responsabilità della trasparenza, che dell'anticorruzione, all'unico dirigente esistente, si avrebbe un ulteriore aggravio delle competenze di tale figura. Pertanto in considerazione del suggerimento contenuto nelle deliberazioni Anac di consentire la coincidenza fra le due figure, stante la complementarietà delle due funzioni, ha indotto l'azienda ad individuare nel Presidente del Collegio Sindacale, in corso di nomina, in analogia parziale per l'attività anticorruzione, a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/2001.

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 comma 1 del D.lgs 33/2013, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza di AER SpA il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Paolo Salvi nato il 13/12/1940 a Pistoia (PT), residente in Empoli Via C. Cantini n. 26 int. E/46, codice fiscale SLVPLA40T13G713K;
2. Di dare atto che la durata del presente incarico coincide con quella della carica di Presidente del Collegio Sindacale che ha scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2014;
3. Di dare atto che per questo incarico sarà riconosciuto al Responsabile un importo pari ad € 7.000/anno;

Rufina 03/02/2014

Per Accettazione
Paolo Salvi



Il Presidente
Silvano Longini

